

diale di L. 300.000, consentita dal valore di un appartamento e di un villino in Salerno offerti dal richiedente in garanzia ipotecaria, nonché per la maggior somma che in seguito poteva essere consentita dall'avanzamento dei lavori del nuovo palazzo, debbono essere accertati dal Comitato tecnico.

Pertanto il Car. Barone ha sinora percepito L. 900.000, e dalle indagini ora eseguite si prevede che dopo l'ultimazione dei lavori potrà essergli consentito l'ulteriore versamento di circa L. 200.000.-

Il car. Barone peraltro con l'esposto ora presentato ha fatto presente che l'accoglimento della sua richiesta, nel mentre gli fornirebbe l'immediata disponibilità della somma di L. 100.000, darebbe modo all'Istituto di aumentare le sue garanzie, senza aumentare l'entità del mutuo complessivo già deliberato.

Tale somma di L. 100.000, giusta il parere del Comitato Tecnico, risulterebbe sufficientemente garantita dal valore della palazzina offerta in garanzia. Il Direttore Generale prega pertanto il Comitato di ri-